



COMUNE di TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

Via Marconi 37 - 27020 Travacò Siccomario - PV

tel.: 0382482003-482230 • Fax: 0382482303

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 6132

Travacò Siccomario, 28/07/11

PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n° 22/11

AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. N° 42/04 E SUCC. MODIF. ED INTEGR.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Visto il decreto legislativo 63 del 26/03/2008 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo n° 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.;

Vista la legge n° 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.;

Visto che con decreto direzione generale territorio ed urbanistica della Regione Lombardia n°14545 del 30/12/2009 è stata attribuita a questo Ente la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 80 comma 1 e 6 bis della legge regionale n° 12/05;

Considerato che il Dott. Iginio Liberali nato a Pavia (PV) il 19/09/1931, domiciliato a Milano (MI) in P.le Luigi Cadorna n° 10, codice fiscale LBR GNI 31P19 G388Q, in qualità di legale rappresentante della società "FINAMI srl" P.IVA 08408810151, con sede a Milano (MI), in P.le Luigi Cadorna n° 10, utilizzatrice del complesso produttivo esistente al foglio 4 mappale 852, in comune di Travacò Siccomario, ha presentato istanza di autorizzazione paesistica n° 22/11 in data 12/05/11 con prot. n° 4047 per:

"Opere di ampliamento al complesso produttivo in via del Tovo n° 5"

su immobile situato in via del Tovo n° 5 censito al catasto edilizio urbano al foglio 4 mappale 852 sub 5;

Accertato che la documentazione allegata all'istanza, risulta adeguata e conforme a quanto previsto dall'accordo, sottoscritto ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12 dicembre 2005 tra Regione Lombardia e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia in data 4/08/06;

Accertato che l'area oggetto di intervento richiesto, è soggetta a vincolo paesistico - ambientale in base a vincolo art. 142, lett. f) del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n° 42;

Considerate le motivazioni del vincolo;

Visto il parere favorevole espresso dalla commissione per il paesaggio nella seduta del 17/05/11, che si allega al presente atto e ne forma parte integrante;

Accertato che le opere previste sono conformi ai criteri di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 6/30194 del 25/07/1997;

Dato atto che in data 18/05/11 con prot. n° 4228 si è trasmessa la documentazione prevista alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Milano per l'espressione del parere di competenza;

Visto che nei termini previsti dell'art. 146 comma 8 del D.Lvo n° 42/2004 non è pervenuto il parere del Soprintendente;

Verificato inoltre che decorso inutilmente il termine di cui al primo periodo del comma 8 dell'art. 146 del Dlgs 42/04 e in ogni caso trascorsi i 60 gg dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione;

Dato atto che nulla osta all'emissione del Provvedimento finale;

AUTORIZZA

AI SOLI FINI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI E NON EDIFICATORI

1. **il Sig. Liberali Iginio**, come meglio identificato in premessa, ad eseguire, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. n° 42 del 2004, previo ottenimento del permesso di costruire o di ogni altro provvedimento previsto dalla legislazione vigente, le opere sopra indicate come rappresentate negli allegati elaborati grafici muniti di regolare visto;
2. Ogni modifica al progetto approvato dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzato da questo Comune;
3. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente;
4. Il presente provvedimento è affisso all'Albo Pretorio comunale per un periodo di 30 giorni consecutivi, diventa efficace decorsi 30 giorni dal suo rilascio e viene trasmesso alla soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Milano, alla Regione e al Parco del Ticino;

Il presente provvedimento ha durata quinquennale;

Rende noto che ai sensi del 4° comma dell'art. 3 della legge 241/90, contro il presente provvedimento può essere prodotto ricorso al TAR, entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni.

Travacò Siccomario, 28/07/11

Il Responsabile Area Tecnica f.f.
Geom Davide Callegari